

DALLA RUSSIA CON STUPORE →

>> PAGINA 4

AUTOSTRADE AL GIRO D'ITALIA
PREMIA LA SICUREZZA →

>> PAGINA 6

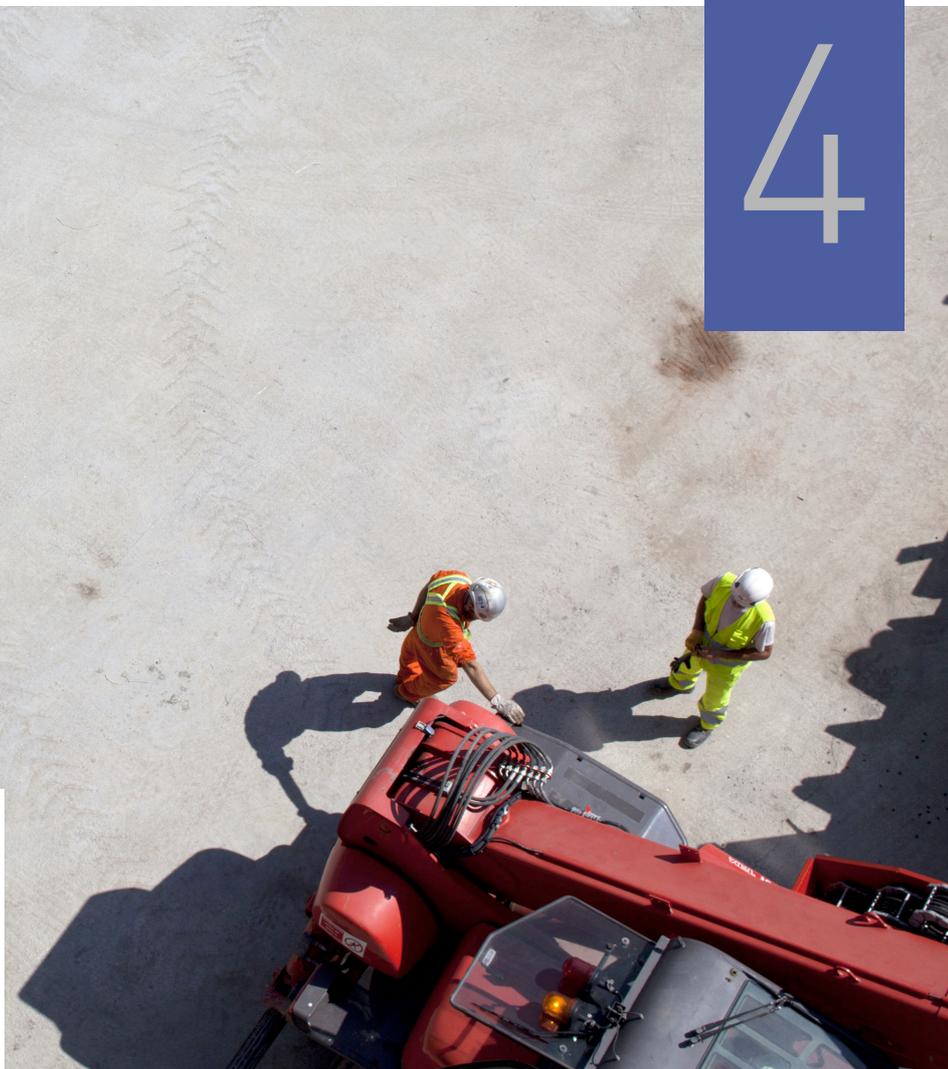


REALIZZAZIONE
IN TEMPI CERTI

Maurizio Marchesini
Presidente Confindustria
Emilia Romagna

Il ritardo infrastrutturale italiano, che emerge dal confronto con le aree più sviluppate dell'Unione Europea, rappresenta un fattore sempre più critico per il sistema produttivo. In una fase in cui persone e merci devono poter muoversi con crescente velocità e con sempre maggiore efficienza, il sistema infrastrutturale è contemporaneamente un vincolo ed una grande opportunità per lo sviluppo economico e territoriale. L'Emilia-Romagna, che rappresenta circa il 10 per cento del PIL nazionale e il 13 per cento dell'export, una delle prime dieci

SEGUE A PAGINA 2



PREMI 2013 PER UN LAVORO SICURO

Nel 2008, Provincia di Bologna, Autostrade per l'Italia, Azienda USL di Bologna, Organizzazioni Sindacali, INAIL, ditte appaltatrici, soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nell'organizzazione dei lavori per la Variante di Valico, sottoscrissero un protocollo d'intesa in cui nero su bianco si sottolineava l'**importanza di sviluppare tra i lavoratori una sempre più diffusa cultura della sicurezza**. In quell'ambito, Autostrade propose la realizzazione di un sistema di incentivi per premiare quei lavoratori che nel corso dei lavori si fossero distinti per l'attenzione prestata nell'applicare le norme relative alla salute sui cantieri e nel segnalare eventuali situazioni di pericolo. Il progetto era del tutto nuovo e venne concretizzato con modalità condivise. Due i tipi di premio previsti, individuale (ad personam) e collettivo (di squadra), composti da attestato e gratificazione economica. Per il 2012, la cerimonia di consegna si è tenuta il

SEGUE A PAGINA 2

6 marzo scorso a palazzo Malvezzi, sede della Provincia di Bologna. **Giuseppe De Biasi** assessore al Lavoro della Provincia di Bologna ha illustrato i dati, confortanti, riguardanti l'indice

di gravità e di frequenza degli incidenti sul lavoro e apprezzato l'alta collaborazione dimostrata dai lavoratori nella segnalazione dei cosiddetti "quasi infortuni". Soddisfazione ribadita anche

da **Stefano Storoni** di Autostrade e da **Gennarino Tozzi**, condirettore generale di Autostrade per l'Italia, che in una nota ha sottolineato l'originalità dell'iniziativa, prima in Italia.

RICONOSCIMENTI

Individuale

È premiato il lavoratore che nel corso dei lavori si sia distinto nella cura prestata nell'applicazione delle norme per la sicurezza in cantiere.

Nella cerimonia di premiazione di riconoscimenti ne sono stati consegnati 55.

Importo singolo premio: 500 euro.

Collettivo

Come si intuisce, non è premiato il singolo lavoratore ma l'intera squadra di lavoro e riguarda la segnalazione dei cosiddetti "quasi infortuni".

Quasi infortuni o mancati infortuni sono quegli eventi di potenziale pericolo che solo per caso, o per fortuna, non causano danni alla salute delle persone.

Quest'anno ne sono stati consegnati 3.

Importo singolo premio: 5.000 euro.

IL SIGNIFICATO DEGLI INDICI

Indice di frequenza

Valore calcolato su base annua. Esprime il rapporto tra il numero di infortuni riscontrati ed il numero complessivo delle ore lavorate. È tanto più buono quanto più è basso. **Nei cantieri della Variante di Valico in quattro anni è diminuito di circa due terzi** (da 112,30 a 43,69).

Indice di gravità

Valore calcolato su base annua. Esprime il rapporto tra il numero di giorni di infortunio riscontrati ed il numero complessivo delle ore lavorate in pari periodo. Anche questo indice è tanto più buono quanto più è basso. **Nei cantieri della Variante di Valico il valore è diminuito di quattro volte** (da 2,28 a 0,55).



• G. De Biasi, S. Storoni, F. Fatteschi



• Premiazione Aldo Milone



• Premiazione squadra Galleria di Base

>> SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

regioni manifatturiere d'Europa, vive in modo particolarmente accentuato questo ritardo. La nostra posizione geografica rende **il territorio emiliano-romagnolo un grande snodo della mobilità nazionale ed europea**, con una funzione strategica rispetto al sistema economico e infrastrutturale del Paese. Per tutti questi motivi Confindustria Emi-

lia-Romagna ritiene **fondamentale procedere in tempi rapidi e certi alla conclusione della Variante di Valico**, opera indispensabile per i collegamenti tra il Nord e il Sud del Paese.

Oggi, a causa della crisi economica che ha investito il Paese e della conseguente riduzione dei livelli di attività e dei volumi di produzione, le criticità del sistema infra-

strutturale potrebbero apparire meno urgenti. Ma non è affatto così, in quanto questo tema va valutato nel lungo periodo, per i suoi effetti sulla crescita economica e sulle dinamiche di sviluppo future.

Così come è evidente che se le risorse economiche pubbliche da dedicare allo sviluppo infrastrutturale sono sempre meno, in prospettiva occorrerà **lavorare per coniu-**



• Premiazione di Lorenzo Bariselli Maffignoli

L'INTERVISTA

A margine della cerimonia abbiamo rivolto alcune domande a Lorenzo Bariselli Maffignoli che ha ricevuto il premio relativamente al periodo in cui ha partecipato alla realizzazione della Galleria Grizzana (2.332 mt di lunghezza).

Sig. Bariselli, che incarico ha ricoperto nell'opera di scavo ed in quanto tempo è stata realizzata la galleria?

- Ero assistente al fronte della squadra avanzamento minatori (Impresa SpA, lotto 5a). Per fare la galleria, canna NORD e canna SUD, abbiamo impiegato circa due anni.

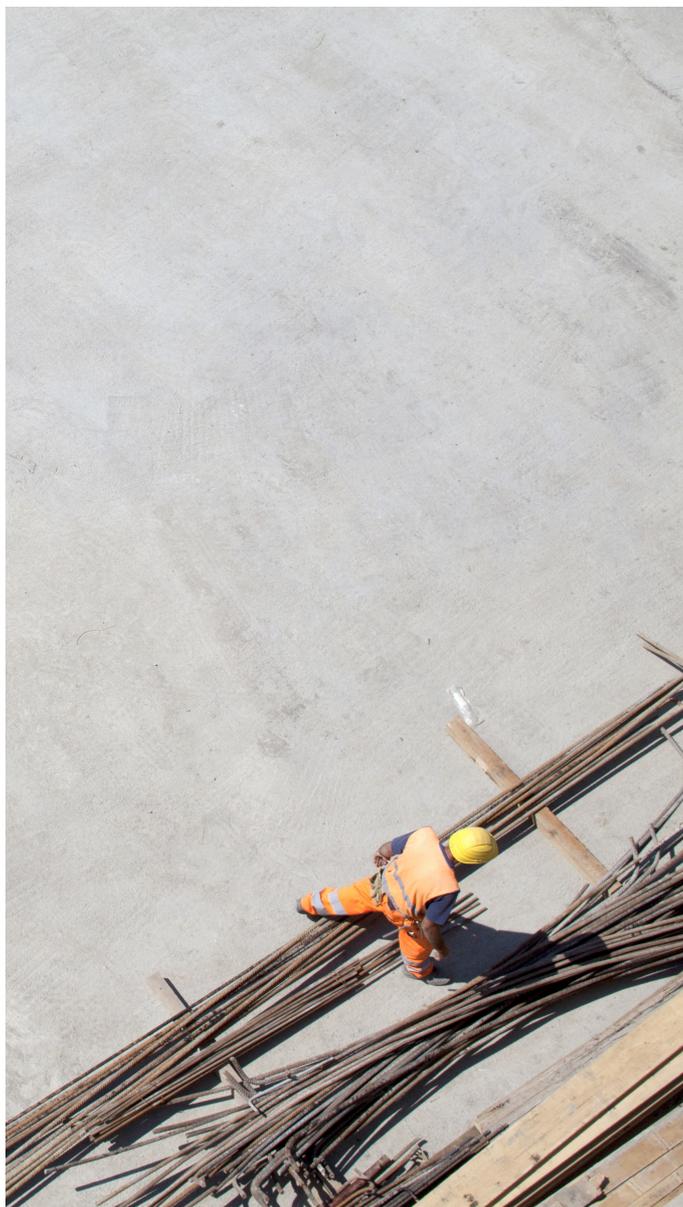
Come si svolgeva una giornata lavorativa?

- Il personale era distribuito in turni da 8 ore. Nel tempo libero, alloggiavamo nei pressi di Riveggio, in un villaggio allestito appositamente, in camere singole con bagno molto confortevoli.

Quali sono le fasi principali di scavo di una galleria?

- La realizzazione di una galleria è intervento molto complesso in cui sono considerati numerosi aspetti, dalla sicurezza alla produzione, all'apporto tecnologico.

E proprio per tutelare la sicurezza degli operatori, si procede facendo iniezioni propedeutiche di cemento. Mediamente, lo scavo avanza di circa un metro ogni turno. La fase finale è quella del rivestimento.



gare sempre più capitali privati e opere pubbliche. Queste considerazioni dovrebbero essere prese a riferimento anche nei percorsi decisionali per la realizzazione delle infrastrutture. Sappiamo che non sempre è avvenuto, come dimostra anche la vicenda del Passante Nord. Si tratterà anche di ottimizzare la rete infrastrutturale in modo razionale ed efficiente: in que-

sto ambito è indispensabile lavorare in una logica di intermodalità. Ciò nell'ottica di rafforzare l'efficienza complessiva del sistema, costituita da grandi reti europee, di cui la Variante di Valico è un eccellente esempio, e da un sistema di infrastrutture di collegamento e di accesso, fondamentali in un contesto di economia diffusa come il nostro. In generale, l'aspetto che il mondo imprendi-

toriale considera cruciale, oltre alla certezza che le opere verranno realizzate, è che si riesca ad avere certezza del rispetto dei tempi previsti per la realizzazione. Ciò è indispensabile per recuperare il deficit accumulato dal nostro Paese nel corso degli ultimi decenni, promuovere lo sviluppo economico e rafforzare l'attrattività economica dei nostri territori.

DALLA RUSSIA CON STUPORE

Che Autostrade sia sempre di più un player internazionale lo dimostrano i fatti: la vittoria della gara in Francia, le acquisizioni in Sud America, la recente entrata in esercizio dei primi 85 km di autostrada in India. Oltre ad essere un player internazionale è anche un modello a cui ispirarsi, un esempio da seguire.

Anche in questo caso sono i fatti a dimostrarlo: la recente visita di una delegazione di Avtodor, la società statale che si occupa delle autostrade, con funzioni analoghe a quelle dell'italiana ANAS, ne è la dimostrazione.

Scopo della visita era osservare e comprendere non solo il sistema di tele-pedaggio sviluppato e utilizzato da Autostrade, in vista dell'apertura nel 2013 di 4 tratte a pedaggio sull'autostrada M4 "Don" per 154 km, ma anche studiare e visitare una delle più imponenti opere che siano state rea-

lizzate in Italia e in Europa: la Variante di Valico. Al seguito di direttori, informatici e progettisti anche una folta rappresentanza della stampa russa.

Se i primi si sono dedicati a capire il funzionamento del telepass passando al vaglio processi e procedure, i giornalisti e i progettisti, indossati scarponi e cappello antinfortunistici, hanno voluto scoprire le caratteristiche del più grande cantiere italiano. Grazie all'impeccabile organizzazione Spea, e all'esperta e rigorosa guida dell'ing. Alberto Selleri, responsabile della Direzione Operativa Progettazione ed esecuzione lavori di Autostrade, hanno attraversato, in macchina, la canna nord della Galleria Sparvo e, a piedi in rigorosa fila indiana, gli 800 metri che, a metà marzo, separavano l'imbocco della canna sud dal punto in cui la fresa Martina stava scavando.

Non meno stupore hanno suscitato la visita della Galleria di Base di 8,6 km e l'osservazione, dalle sue fondamenta, del nuovo viadotto Aglio con 3 campate da 148 m, le più ampie d'Europa.

Ammirazione e una raffica di domande in un mix costante di ricerca di risposte a curiosità e ad aspetti più tecnici. Il commento più ricorrente? "È stato molto più interessante e molto di più di quello che pensavamo". Le attese della delegazione erano alte e le motivazioni importanti per spingere un gruppo di professionisti a raggiungere l'Italia e conoscere più da vicino la realtà aziendale di Autostrade.

E il viaggio non ha deluso i Russi che sono rimasti **sorpresi e ammirati dall'imponenza delle opere** della Variante di Valico e dall'**efficienza raggiunta dall'organizzazione dei sistemi operativi aziendali**.



• Viadotto Aglio, vista dal basso



• La delegazione all'imbocco della galleria Sparvo



• Viadotto Aglio, panoramica



• Galleria Sparvo, interno



• Galleria Sparvo, interno con fresa



• Foto 1 - Delegazione Unione Autostrade Svizzere

...DA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

Nei mesi precedenti l'apertura al traffico del tratto appenninico dell'autostrada del Sole, numerose visite vennero organizzate per consentire ad **addetti ai lavori provenienti da tutto il mondo** di osservare da vicino viadotti e gallerie. Un'attività, quasi quotidiana, di accompagnamento in cantiere di cui è rimasta testimonianza in un dettagliato resoconto ed in alcune fotografie decisamente curiose. Scopriamo, così, che al Valico di Citerna salirono tecnici, ingegneri, industriali del cemento e delle infrastrutture, ma anche rappresentanti del mondo politico con **delegazioni dei governi di Francia, Gran Bretagna, Svizzera, Danimarca, Irak e India.**

La nuova opera stradale interessò perfino una **commissione dell'ONU**, l'Organizzazione delle Nazioni Unite che venne condotta lassù nell'estate del 1959. E di quell'anno sono anche le due fotografie che vi proponiamo. La *foto 1* è stata scattata davanti al viadotto Aglio, nei pressi di Barberino di Mugello, ad alcuni rappresentanti dell'Unione Autostrade Svizzere. Da notare, il cappottino pied de poule della signora, tipico del periodo. Con la *foto 2* passiamo al versante

bolognese: riguarda un gruppo di giornalisti provenienti dalla Germania.

Proprio così, anche i Tedeschi venivano a osservare il risultato della tecnologia infrastrutturale italiana!

Notevole il colpo d'occhio del viadotto Sambro. Siamo sulla provinciale Val di Setta, una location ricorrente nelle fotografie del periodo, anche perché poco distante dall'uscita di Rioveggio.



• Foto 2 - Delegazione stampa tedesca

AUTOSTRADE PER L'ITALIA CORRE AL GIRO D'ITALIA E PREMIA LA SICUREZZA SULLE STRADE

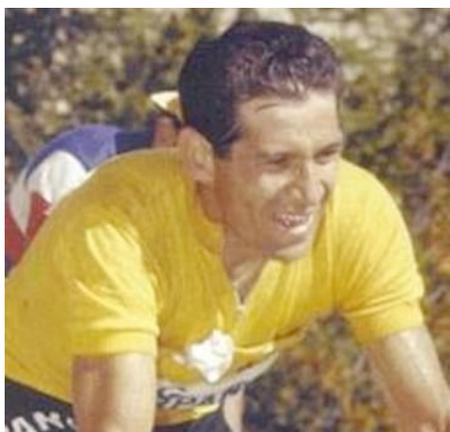


La maglia rosa anche quest'anno ha una marcia in più grazie ad **Autostrade per l'Italia**, per il secondo anno **sponsor ufficiale del Giro d'Italia**. Obiettivo di fondo di questa partnership è la **promozione della cultura della sicurezza stradale**. Sicurezza che - grazie ad innovazioni tecnologiche come il sistema Tutor e a investimenti come la copertura delle autostrade con asfalto drenante - Autostrade per l'Italia garantisce quotidianamente ad automobilisti e autotrasportatori, in stretta collaborazione con la Polizia Stradale. Alla partenza di sei tappe Autostrade per l'Italia consegnerà un riconoscimento ai funzionari della Polizia Stradale che si sono particolarmente distinti per atti eroici a tutela della sicurezza e dell'incolumità degli automobilisti. Inoltre, ogni giorno sarà premiato il ciclista che avrà tagliato per primo, nella tappa precedente, il Traguardo volante Autostrade per l'Italia: alla fine del Giro chi si sarà aggiudicato il maggior numero di traguardi volanti riceverà

un'opera artistica realizzata dai detenuti di Rebibbia. I visitatori dello stand di Autostrade per l'Italia - all'interno del villaggio del Giro d'Italia - potranno partecipare al concorso "Mettici la faccia" per vincere una bicicletta Pinarello. Giocare è semplice: basta recarsi allo stand, inserire il viso all'interno di una sagoma di cartone che raffigura una macchinina rossa, scattare una foto e caricarla sulla pagina facebook di Autostrade per l'Italia dopo aver cliccato "Mi piace".

Come il Giro d'Italia, Autostrade per l'Italia unisce e valorizza i territori nel profondo rispetto dell'ambiente e delle comunità locali, al servizio delle esigenze di mobilità degli Italiani e della vocazione turistica del nostro Paese. Autostrade per l'Italia, con la sponsorizzazione del Giro d'Italia 2013, afferma ancora una volta il suo ruolo di "campione nazionale" nelle infrastrutture e di primo investitore privato del Paese.

GASTONE NENCINI IL LEONE DEL MUGELLO



Nel dicembre del 1960 alla periferia di Barberino del Mugello venne aperto al traffico il nuovo casello sull'autostrada Bologna-Firenze appena ultimata. Pochi mesi prima, il nome della ridente località era balzato agli onori della cronaca per un'altra notizia, questa volta di carattere sportivo.

Gastone Nencini di Barberino aveva conquistato il Tour de France. In quel periodo in Italia, come anche in Francia, il ciclismo era considerato lo sport nazionale. Lungo le strade, ali di folle si accalcavano al passaggio dei corri-

dori. La notizia della vittoria al Tour fece il giro del mondo. Nencini, "il Leone del Mugello", aveva un modo di correre che entusiasmava. Pur essendo forte in salita costruiva spesso le sue vittorie scappando in discesa. Come quell'anno al Tour. Il grande favorito della vigilia era Roger Rivière. Nel corso di una tappa che si disputava nei Pirenei, il francese commise il grave errore di provare ad inseguirlo con il risultato che finì all'ospedale mentre Nencini giunse primo a Parigi. A Rivière, il campione di Barberino fece poi recapitare il mazzo di fiori destinato al vincitore, in segno di rispetto. **Nell'albo d'oro del Tour compaiono soltanto altri cinque ciclisti italiani, Ottavio Bottecchia, Fausto Coppi, Gino Bartali, Felice Gimondi e Marco Pantani.**

Gastone Nencini scomparve prematuramente, a soli 49 anni. La carriera da atleta, invece, era già terminata di fatto l'anno successivo la vittoria al Tour, nel 1961, a causa di una caduta rimediata mentre pedalava sulle Croci di Calenzano che lo costrinse ad un

lungo periodo di inattività.

Oggi in cima al Passo della Futa, la salita su cui era solito allenarsi, c'è un monumento, una targa in bassorilievo a ricordo del grande campione.



LAGARO PIU' VIVIBILE

FLASH NEWS

Venerdì 1 marzo è stata inaugurata la nuova circonvallazione di Lagaro, paese dell'Appennino bolognese a metà strada tra Rioveggio e Castiglione dei Pepoli. La nuova infrastruttura lunga 2 km e 600 metri è stata costruita dalla CMB di Carpi che proprio nei pressi di Lagaro ha il campo base con alloggi per 80 lavoratori impegnati nella realizzazione della Variante di Valico. Come ha sottolineato il sindaco di Castiglione, Daniela Aureli, nel discorso che ha preceduto il taglio del nastro, lo spostamento sulla nuova arteria di tutto il traffico di attraversamento non potrà portare che benefici al centro abitato di Lagaro in termini di sicurezza e di vivibilità. In qualità di rappresentante dell'ente che di fatto prenderà in carico la manutenzione della nuova arteria, è intervenuto anche l'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Bologna Maria Benedetta Chiusoli che ha evidenziato come l'opera appena terminata rappresenti un frutto concreto della positiva collaborazione con Autostrade per l'Italia.



• Autorità, tecnici e maestranze di ASPI e SPEA, CMB



• Il taglio del nastro



• La nuova circonvallazione di Lagaro

DA BANCHE FINANZIAMENTO A TOTO PER 36,5 MLN

Un pool di banche (Unicredit, Banca delle Marche, Barclays e Banca Popolare di Lanciano e Sulmona) ha concesso un finanziamento di 36,5 milioni di euro alla Toto Costruzioni Generali, in relazione ai lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico della Autostrada A1 Milano-Napoli tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. Il pool dei finanziatori continuerà a supportare Toto sino al termine dei lavori di realizzazione del tratto autostradale.

CAMBIO DELLA GUARDIA

Avvicendamento ai vertici delle Direzioni autostradali di Bologna e Firenze. Alessandro Melegari, già direttore a Firenze, è stato nominato direttore del tronco di Bologna e di quello di Udine. A Firenze è diventato direttore Mirko Nanni, già responsabile dell'esercizio di Bologna e il cui ruolo viene assunto da Luca Beccaccini proveniente da Udine. Paolo Berti, il direttore uscente da Bologna, ha assunto alta carica in Direzione Generale a Roma. Fiorentino, classe '59, l'ingegner Melegari è in Autostrade per l'Italia dal 1988 ed è stato direttore anche del tronco di Genova.



• A. Melegari



• M. Nanni



• L. Beccaccini



• P. Berti

Anno 8 - Aprile 2013
Periodico di Autostrade per l'Italia

34

VARIANTE DI VALICO

Direttore responsabile	Germana Parolini
Comitato di Redazione	Gennarino Tozzi Francesco Fabrizio Delzio Francesco Casaccia Riccardo Bicchi
Redazione	Pier Giovanni Carta Stefano Cellini Giovanna De Cesare Marianna Lorusso
Grafica e impaginazione	Giovanna Carabba
Direzione e Stampa	Via Bergamini, 50 00159 Roma

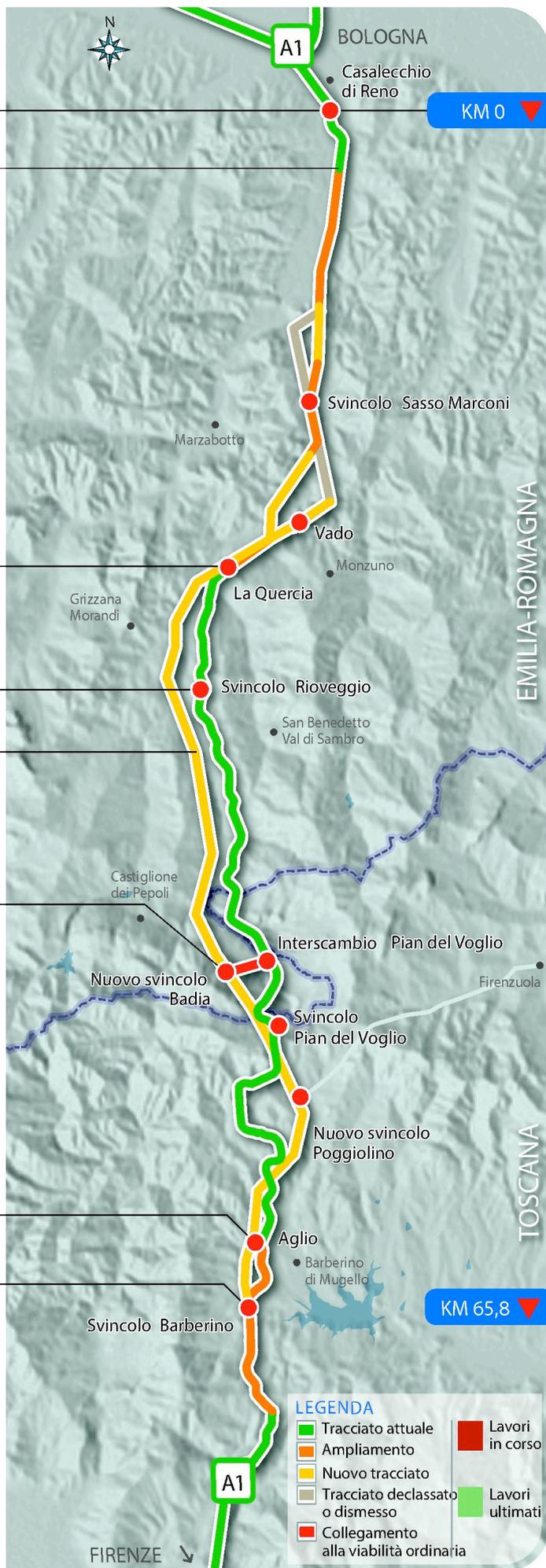
www.autostrade.it

Andato in stampa il 30.04.2013

IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

VARIANTE DI VALICO aggiornamento al 17.04.2013

LOTTO	Valore intervento ^(*) €/mln	Avanzamento al 31.03.2013	Status	Fine lavori	Lunghezza
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	82,0	100,0 %		2009	4,1 Km
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	546,1	100,0 %		2007	19,4 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	375,4	90,7%		2013	7,6 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	323,1	70,7%		2014	3,3 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	528,3	63,2%		2014	6,6 Km
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	1.040,6	94,5%		2013	11,2 Km
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	281,7	100,0%		2011	4,5 Km
Aglio - Barberino (Lotto 13)	336,1	94,3%		2013	6,1 Km
Altre opere sul territorio ^(**)	387,1	54,4%		(3)	3,0 Km
TOTALE	3.900,5	84,6%			65,8 Km



(*) Stima al 31.03.2013. (**) Includono: Bretella di Firenzuola, Valorizzazione Ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^a e 2^a fase non antirumore e Riqualifica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino e i circa 3 km di adeguamento della VS10 per interscambio tra vecchio/nuovo tracciato (Interscambio vecchio e nuovo tracciato - ex Lotto 8).

(1) Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno affidati successivamente.

(2) In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino.

(3) Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, all'Adduttore Reno-Setta ed al Prevam di 1^a fase i lavori sono ultimati. Relativamente allo Svincolo di Rioveggio i lavori sono in corso e l'ultimazione è prevista per la metà del 2013. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio.

TOTALE

LEGENDA

- Tracciato attuale
- Ampliamento
- Nuovo tracciato
- Tracciato declassato o dismesso
- Collegamento alla viabilità ordinaria
- Lavori in corso
- Lavori ultimati